



Certo che se non approfittiamo di questo momento favorevole per tutte le svendite e le offerte speciali che ci sono, siamo belli che fritti! — mi fece notare ad un tratto l'amico Pasquale mentre con gli occhi lussuosi stava fissando un prospero sottoschiena di una contadinotta che ci camminava a fianco. — Considerato che siamo ormai più di là che di qua, come si dice, e con la migragna che ci ritroviamo addosso, se ci lasciamo sfuggire pure questa occasione, mettiamoci l'anima in pace e non ne parliamo più!

Ma, veramente, io ci ho già pensato caro Pasquale! Proprio approfittando di questi saldi di fine stagione qualche spesuccia a buon mercato l'ho fatta e per il momento credo proprio di non aver bisogno di niente. Tutto al più dovrei comprarmi un paio di calze per sostituire quelle che porto da mesi e che sono ormai ridotte peggio di una rattaccacio. Ma fino a quando non prendo la pensione non...

Ma di che calze stai parlando! — mi interruppe prontamente l'amico Pasquale. — Io ti sto dicendo che se non approfittiamo di quest'aria che tira per via dell'Aiddiesse per rifarci una... una... una bella... insomma... una bella... tu mi capisci e intendi nooh!?, il tempo passa, le forze calano, l'affare non tira più ed allora... "diamo un addio all'amore" come cantava mia nonna e chiudiamo bottega per sempre. A me invece qualcosa mi si rimuove ed allora vorrei approfittare di questo momento di svendita per... —

Ma non dire fregnacce Pasquà! — lo interruppi io questa volta. — Le svendite ci saranno sempre perché sono una geniale trovata di questi diavoli di commercianti per rifilarti quei quattro stracci che gli rimangono in magazzino. Quindi...

Quindi un accidente che ti spacca! — mi interruppe nuovamente l'amico Pasquale. — Sei sempre il solito tardoso che solo dopo tre ore che ti parlo capisci a volo quello che ti voglio dire! Io ti sto parlando della svendita di una... certa cosa e tu capisci fischii per fiaschi. Ma lo sai o non lo sai che per paura di questo accidente di "aiddiesse" di cui tanto si parla, tutte le "battone" che prima facevano affari d'oro, oggi non raddrizzano una chiovette? E siccome non possono beneficiare della Cassa Integrazione perché ancora il governo non ha approvato la legge, pur di rimediare qualche liretta, sono state costrette a svendere la loro "merce" che te la sbattono in faccia per quattro soldi. Dovresti vedere giù per la "Bonifica" dovresti vedere! Lungo il famoso "chilometro dell'amore" c'è una concorrenza tale, ma una concorrenza tale che qualche vecchia baldracca, pur di non fare ammuffire la "merce" te la offre gratis e ti ci passa pure un bicchierino di VOV sopra. Quindi io, prima di raggiungere definitivamente la pace dei sensi, vorrei approfittare di questa occasione. Tu che ne dici?

— E che ti dico Pasquà! Se è vero che c'è questa svendita, andiamo e che Dio ce la mandi buona!

Se è per questo non ti preoccupare! Puoi scegliere quella che vuoi perché ne trovi di tutte le misure e di tutte le razze. Quindi la "buona" che dici tu la trovi sicuramente! —

— Ma nò "buona" nel senso che pensi tu. Volevo dire che Dio ce la mandi "buona" per via dell'Aiddiesse!

Ma quale "Aiddiesse" e "Aiddiesse"! Basta seguire i luminosi consigli che il Ministro della Sanità ha dato per televisione e tutto è a posto.

Sta di fatto che l'amico Pasquale mi ha convinto e la sera stessa ci siamo tuffati nei meandri della "Bonifica".

Aveva ragione lui. Che spettacolo! Che fiera! Altro che il mercato di Porta Portese a Roma o quello di Forcella a Napoli!

A distanza ravvicinata l'una dall'altra, dietro a scoppiettanti falò sui quali qualcuna faceva pure la "bruschetta" da offrire ai clienti e che illuminavano la "merce" esposta nelle posizioni più provocanti, decine e decine di queste venditrici d'amore a basso prezzo offrivano o meglio svendevano ogni ben di Dio attraverso vistosi cartelli che, più o meno, suonavano così: — "dietro o avanti, a piacimento, con lo sconto del 30 per cento" — "merce garantita con certificato del Ministro della Sanità" — "giuro che alla mia Bernarda l'aiddiesse non la riguarda" — "con l'esperta bolognese fate il pieno per un mese" — "svendita promozionale per principianti e sconto speciale per militari di bassa forza" — "si rilascia ricevuta fiscale per sgravio sulle tasse" — "sconti speciali per comitive" etcetera, etcetera, etcetera.

Mi girava la testa e preso dall'imbarazzo della scelta come l'asino di Buridano stavo per abbandonare il campo quando un cartello più panoramico degli altri, richiamò la mia attenzione facendomi ribollire quel po' di sangue che mi è rimasto nelle vene e rimproverare un qualcosa che da tempo sembrava morto e seppellito. "Se tu viene dalla Bruna ne fai tre e ne paghi una". Porcaccia miseria gridai all'amico Pasquale che mi vide partire come un razzo verso una prosperosa battona con i capelli rosso fuoco — questa occasione non me la lascio davvero scappare!!!

Ivece dovetti scappare io più di corsa che di carriera inseguito da volgari parolacce urlate dalla rossa di fuoco alla quale, ben conoscendo le mie residue e scarse risorse di vitalità in certe... operazioni, avevo candidamente proposto se per fare quelle "tre" mi concedeva almeno cinque anni di... temporeggiamento.

Vatti poi a fidare delle svendite! Ma l'amico Pasquale, giuro, non mi frega più!

Ciao. Alla prossima puntata.

Il vagabondo

*Casa
del Ricamo
tutto per il corredo*

creazioni

FRETTE

ascoli piceno
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/63460
silvi marina (te)
via arrigo rossi n. 113 tel. 083/932916